

Ottobre, numero 1

# TRUMPHORRE

2<sup>a</sup>  
Edizione

CLASH P.S.A. CHELSEA HOTEL RAW POWER

STOOGES P.I.L. COYS 4BY ART

SUBHUMANS



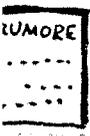
Ottobre 1983 / - Numero uno / RUMORE



Fabio - N.F. - T.R. DOUGLAS - A.M.B.O. - Mela - Luca



T.R. DOUGLAS



STOOGES, RAW POWER, CHELSEA HOTEL, PUNK SOUND AGAINST,  
SUBHUMANS, CLASH, 46y ART, COYS



Fabio [REDACTED]



FURLAN FABIO [REDACTED]

Luciano [REDACTED]



LEVONE LUCIANO [REDACTED]

LATINA  
LATINA

# RUMORE

ESCE A LATINA TUTTI I MESI ; PER AVERLA, PER  
CRITICARE, PARTECIPARE, ANNUNCIARE NASTRI E DISCHI,  
INVIARE VOSTRO MATERIALE, ETC., RIVOLGETEVI  
AI NUMERI O AGLI INDIRIZZI QUI SOPRA.  
(POTETE ANCHE ABBONARVI).

NOVEMBRE: PEGGIO PUNK, BLOODY RIOT, N'ABAT, M.D.C.  
ARTICOLI MODS, U.A.R.T. PUNK, TESTI, E TANTISSIME ALTRE COSE

AVETE TRA LE MANI IL PRIMO NUMERO DI  
"RUMORE".

VORREMMO CHE DIVENTI UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER  
CHI (COME NOI) HA INTERESSE PER IL PUNK, OI, ~~NO~~.

COSA HANNO QUESTI NOMI IN COMUNE?

TUTTO, NIENTE, MOLTO; DIPENDE. IL FATTO E' CHE PENSIAMO  
NON SIA SBAGLIATO STARE UNITI PER POTER OTTENERE  
RISULTATI (E UNA FANZINE E' UN RISULTATO, ANCHE SE MIN  
NIMO), MENTRE VICEVERSA FACENDO SOLO POLEMICHE E CHIA  
CHERE NON SI CONCLUDE PROPRIO UN CAZZO; E POI DOBBIA  
MO ESSERLO VISTO CHE LA SITUAZIONE A LATINA E'  
SCHIFOSISSIMA.

SEPARARSI VORREBBE DIRE DARGLIELA VINTA, RINUNCIARE.  
DATO CHE LA NOSTRA VOLONTA' E' MOLTA, CI AUGURIAMO DI  
AVERE DA VOI UNA GRANDE COLLABORAZIONE.

CI AUGURIAMO INOLTRE CHE QUESTA FANZINE VI PIACCIA  
E CHE LA SBFONDIATE, PRECISANDO CHE ESSENDO AL PRIMO  
NUMERO SIAMO PRIVI DI QUEI CONTATTI CON VOI CHE  
SICURAMENTE SI INSTAURERANNO E PORTERANNO AD EDIZIONI  
PIU' COMPLETE A PARTIRE DAL PROSSIMO NUMERO.

A NOVEMBRE.



# THE STOOGES

"Sono il bambino dimenticato dal mondo, quello che cerca e distrugge".....

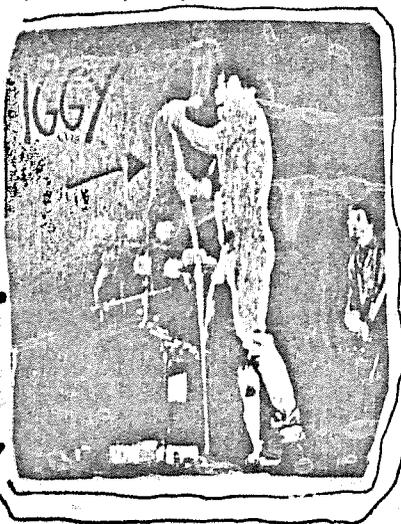
Detroit, ottobre 1967: The Psychedelic Stooges esordiscono con questa formazione: Iggy Stooze (Jim Osterberg) voce; Ron Asheton chit.; Dave Alexander basso; Scott Asheton batteria.

In dai primi tempi il gruppo si elevò (relativamente alla scena di all'ra-visti dalla prospettiva attuale, però-) sugli altri utilizzando le rmi della degradazione: i brani erano blocchi di granito elettrico, asso e batteria all'unisono, la chitarra ringhiante devastata dalla folia vocale di Iggy, che accompagnava le esibizioni con atteggiamenti pazzeschi, furiosi, rotolandosi-sputando-imprecando. Imperfetto teatro dei loro argomenti, che erano la paranoia, la stanchezza, l'odio per il circostante, l'assunzione della filosofia "junkie" con ideologia di vita.

Con simili carte in mano, è inevitabile che il gruppo venga notato; e guarda caso vengono avvicinati da John Cale (chi è? che produce il loro primo L.P. "The Stooges" (senza Psychedelic). Il disco è una bomba, degna seguace del 1° dei Velvet U., denso di brani scorticati e rabbiosi no fun, 1969, I Wanna Be Your Dog) ed, a volte, neri e paranoici (We Will Fall, una specie di salmo arctico accompagnato dalla viola elettrica di Cale). Naturalmente non vendono molto, essendo il mondo musicale immerso nel "trip" pacifista con la colonna sonora di Byrds, Jefferson ed altri; non c'era spazio per questi teppisti con le chitarre distorte e il cantante schizofrenico, dal sound veramente "heavy".

A Iggy & Co. non demordono: nel 1970 esce "Fun House", monumento elettrico se possibile e più violento del primo. Il suono è più compatto ma vario allo stesso tempo, il gruppo ha acquistato sicurezza, sebbene la linea fosse qualche cm. distante. "Fun House" è esplosivo, duro, anticipatore: ascoltare "Down in the Streets" "Dirty" "1970" "L.A. blues". A questo punto il gruppo discende verso l'abisso: Iggy è una larva, istruito dalle droghe, e il gruppo non sta meglio. Dopo una serie di concerti piovono, con i musicisti che non stanno in piedi, i Stooges si dividono e (si dice) si danno alla violenza e al crimine (!).

Si dà il caso che Bowie, nel 1973, ripescò Iggy & co., presentandogli il chitarrista James Williamson (sostituto di Dave Alexander, scoppiato chissà dove - il bassista divenne Ron Asheton-). Nel "Raw Power", ultima unghiate degli Stooges, l'L.P. più heavy del gruppo che, caso rarissimo, metteva d'accordo successivamente punks e me-  
... un perfetto crossover dai più stilizzati al nasale para-



colore di arrivare PRIMA di tutt'e due.  
 catch & destroy"- "Death Trip"- "Raw power"- "Penetration".  
 ante le gemme dell'ultimo album legale del gruppo.  
 re sono stati gli Stooges (che, per la cronaca, significa "le spalle"  
 a senso teatrale) per la musica dal 1977 in poi è abbastanza arduo.  
 dicativo è però segnalare le "riprese" del mondo Stooges da parte dell  
 scena musicale dei giorni del post-1977;

LE RIEDIZIONI:  
 i brani più ripescati sono perlopiù questi:

"No fun" (SEX PISTOLS - Dr. MIX - Neon).

1970, (I feel alright) (DAMNED HANOI ROCKS)

SEARCH & DESTROY (DICTATORS, GREAT!)

I WANNA BE YOUR DOG (SONIC YOUTH)  
 ED ALTRI.

) I NOMI.

NO FUN (New wave group di Lucca)  
 RAW POWER (Punks " di Foviglio (RE))

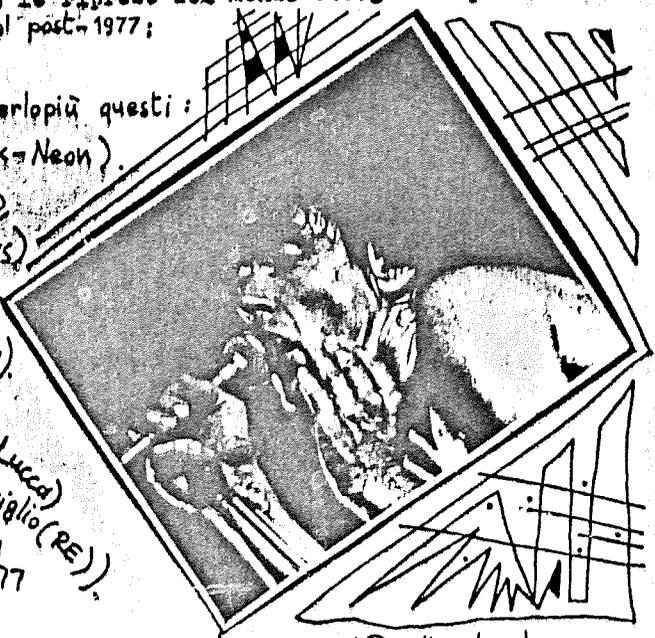
SEARCH & DESTROY (Gloriosa  
 fanzine operante dal 1977  
 di S. Francisco).

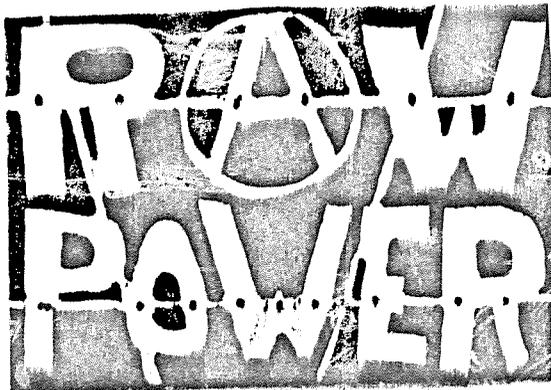
Ah, dimenticavo: 1994 prese la denominazione "Pop" al tempo  
 di "Fun house".

- The Stooges - ELEKTRA 1969 / Fun house ELEKTRA 1970
- RAW POWER - CBS 1973 / METALLIC K.O. - Live - SKIDOG 1972
- KILL CITY - LIVE - ATTRIBUITO AD I POP E J. WILLIAMSON - RADAR 1975 / NIGHT OF THE IGUANA - BOOTLEG 1971

Fine! A.M.B.O.

# POP





formazione:

SILVIO:VOCC, BASSO  
GIUSEPPE: ", CHIT.  
HELDER: BATTERIA  
MAURIZIO: CHITARRA  
MAURO: VOCC  
E' il 22/9/83 ed  
eccomi qui ad int  
ervistare i RAW  
POWER, gruppo ecce  
llente per i miei  
gusti, ma di questo  
e parleremo più  
in là .

DA QUANTO TEMPO SUONATE INSIEME? COME VI SIETE CONOSCIUTI?

R.P.: SUONIAMO COME RAW POWER DA POCO PIU' DI UN ANNO E MEZZO, IO (GIUSEPPE) E MAURIZIO SUONAVAMO INSIEME GIA' DA ANNI IN UN GRUPPO DEL PRIMO PUNK 77/78 CHE SI CHIAMAVA OFF LIMIT.

MAURIZIO HA SUONATO FINO A POCO TEMPO FA ANCHE IL BASSO NEI CHELSEA HOTEL DI PIACENZA. IO (GIU.) MAURIZIO E MAURO (MIO FRATELLO) ABITANDO NELLO STESSO PAESE SI CONOSCEVAMO DA SEMPRE, MENTRE HELDER E ~~MAURIZIO~~ SILVIO (CHE SONO FRATELLI) LI ABBIAMO CONTATTATI DI CONSEGUENZA ALLO SCIoglimento DEL GRUPPO OFF LIMIT.

AVETE SUONATO MOLTO DAL VIVO? DOVE?  
SI, DECISAMENTE; ABBIAMO FATTO CONCERTI A FIRENZE, MILANO, PIACENZA, PARMA, REGGIO EMILIA, MANTOVA, MODENA, CARPI (MO) E NATURALMENTE A BOVIGNIO ED IN TUTTI I PAESI VICINI. IN MOLTI DI QUESTI POSTI ABBIAMO SUONATO PIU' VOLTE.

QUESTA ESTATE AVEVAMO IN PROGRAMMA UNA SERIE DI CONCERTI ALL'ESTERO: BERLINO GINEVRA LONDRA, MA RINVIATA PER MOTIVI ORGANIZZATIVI, SPERIAMO DI REALIZZARLA IN FUTURO.

COME E' IL VOSTRO RAPPORTO CON IL PUBBLICO?  
IL NOSTRO RAPPORTO CON IL PUBBLICO E' DECISAMENTE BUONO; ANCHE SE A VOLTE LA PARTECIPAZIONE E' STATA FIN TROPPO MOVIMENTATA CON DANNE ANCHE ALLA NOSTRA STRUMENTAZIONE. (QUESTI POTTUTI CHE SI DIVERTONO A ROMPERE LA ROBA NEI CONCERTI NON HANNO PRESENTE GLI ENORMI SACRIFICI CHE TANTI GRUPPI FANNO PER COMPERSI LA STRUMENTAZIONE, COMUNQUE SPERIAMO CHE LA MANIA DI ROMPERE TUTTO SIA PASSATA).  
INCIDENTI VERI E PROPRI NON NE SONO MAI SUCCESSI, SE SI ESCLUDE UNA VOLTA AL "VIRUS" DI MILANO (IL GIUGNO SCORSO) DOVE SIAMO STATI FATTI OGGETTO DI CONTESTAZIONE (ANCHE VIOLENTA) DA PARTE DI ALCUNE PERSONE DEL COLLETTIVO DI GESTIONE (ANARCO-PACIFISTA-FEMMINISTA!!) SOLO PERCHE' ABBIAMO SUONATO "SLUT" DEI G.B.H. ALLA FINE DEL CONCERTO. CI E' STATO IMPEDITO DI CONTINUARE A SUONARE, SIAMO STATI ACCUSATI DI

ESSERE ADDIRITTURA FASCISTI E DA GENTE CHE SICURAMENTE NON SA NEPPURE COSA VUOLE DIRE. IN POCHE PAROLE SI STAVA SCATENANDO UNA RISSA PERCHE' "I LIBERTARI VEGETARIANI" ECC. ECC. DEL VIRUS (UNA PICCOLA MINORANZA CHE PERO' DETIENE IL POTERE, ANCHE SE LORO QUE

Raw  
Power

A CRITICA NON LA ACCETTANO) IN REALTA' SONO MOLTO PIU' OTTUSI E CHI MENTALMENTE DI TUTTI I PUNKS E SIMILI NON PSEUDOIMPEGNATI POLITICAMENTE E PSEUDOINTELLETTUALIZZATI. E QUESTO DILLO CHIARAMENTE A QUELLI CHE LEGGERANNO LA ZINE, PERCHE' QUI AL NORD IL VIRUS E' CONSI-  
LATO IL TEMPIO DELL'ANARCHIA.

COME COMPONENTE I VOSTRI PEZZI COSA ESPRIMETE NEI TESTI?  
GENERALMENTE SI COMPONE UNA BASE MUSICALE SULLA QUALE VIENE MESSO IL  
ADATTO DEI TESTI. NEI TESTI, QUASI TUTTI MIEI E CHE GLI ALTRI  
DIVIDONO, SI RIFLETTE QUELLO CHE SENTIAMO DELLA REALTA' CHE CI CIR-  
DA, ESPRIMENDOLO NEL MODO PIU' IMMEDIATO E SENZA QUEI FRONZOLI FOR-  
AMENTE INTELLETTUALI CHE NE FAREBBERO PERDERE LA FORZA E L'IMPACTO

VI VA DI DARVI UNA DEFINIZIONE?  
ASSOLUTAMENTE! ANCHE SE MUSICALMENTE SIAMO COMUNQUE ETICHETTATI  
E HARDCORE PUNK, NON MUSICALMENTE NON CI CONSIDERIAMO FILOCRASSIA  
ANCHE SE IN ALCUNI PUNTI DI VISTA POSSIAMO ESSERE CONCORDI CON

IMMAGINATE DI POTER ANDARE STASERA AL CONCERTO DI UN GRUPPO A  
CUI VOI, CHI SORGLIATE?

RO: M.D.C. (Millions of dead cops) --- MAURIZIO: M.D.C. (\*)  
JERPP: CIRCLE JERKS --- SILVIO: ADOLESCENT --- HELDER: DISCHARGE

QUALI SONO STATI I VOSTRI PREFERITI, E QUALI SONO ORA?  
I STATI GRUPPI COME SCOOOGES E IGGY, MO5VELVET UNDERGROUND, AMBOY  
DIE, JOHNNY THUNDERS, PISTOLS, SAINTS, DAMNED, SHAM 69 ed era sono  
D., BLACKFLAG, CIRCLE JERKS, D.O.A., DEAD KENNEDYS, MEAT PUPPET,  
RED YOUTH, DISCHARGE, G.B.H.

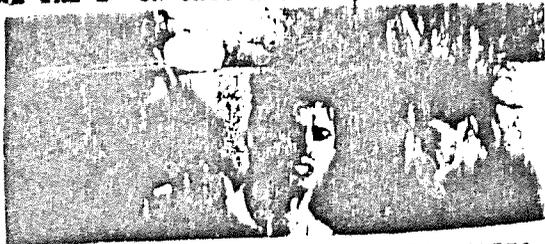
A PARTE VOI, COM'E' LA SCENA MUSICALE DALLE VOSTRE PARTI?  
SIAMO TRA PARMA E REGGIO EMILIA, DUNQUE IN PROVINCIA, E LA SITUAZI-  
ONE E' NERA, SE SI ESCLUDE UN GRUPPO IN FORMAZIONE A VIADANA.  
REGGIO, CHE E' NOTORIAMENTE LA CITTA' DEL NORD OVE PIU' SONO ODIATI  
JERKS, ESISTEVA QUALCHE GRUPPO MA ORA SI SONO SCIOLTI.  
PARMA E' INVECE UN POSTO DOVE C'E' UN GIRO NOTEVOLE MA E' ANCHE MOLT  
RIFUSO; INFATTI MOLTI GRUPPI SI FORMANO E SI DIVIDONO CONTINUAMEN-

COME CONSIDERATE LA VOSTRA CITTADINA? PENSATE CHE POSSAMIGLIO  
QUALCOSA?

MI PIACE MOLTO, CIOE' IL NOSTRO PAESE CHE E' UN CASO A PARTE, NON SI PUO'  
CONDANNARE MOLTO (HA SOLO 6.000

ABITANTI), INFATTI COME GRUPPO  
TIAMO SOLO NOI E ABBIAMO  
MOSSE UNA SITUAZIONE CHE  
IGNAVA. INFATTI IN POCO  
ABBIAMO FATTO SI CHE MOL  
GENTE SEGUANO IL PUNK E'  
E' UNA COSA VERAMENTE  
TANTO ABBIAMO ORGANIZZATO UN PAIO DI CONCERTI E LA PARTECIPAZIO-  
NE E' STATA VERAMENTE INCREDIBILE.

COME VI PONETE NEI CONFRONTI DEI CONTRASTI APPARENTEMENTE EN-  
TRA SKINS, PUNK, PACIFISTI, NICHILISTI E VIA DISCORRENDO? QUALE E'  
IL VOSTRO GIUDIZIO A RIGUARDO?  
NON SIAMO TOTALMENTE AL DI FUORI DI QUESTE POLEMICHE CHE PER NOI SONO  
MOLTO ASSURDE. CONTROPRODUCENTI E QUASI SEMPRE IMMOTIV



LA PAROLA PUNK, MA E' INNEGABILE (PUR TRA LE LOGICHE DIFFERENZIAZIONI) CHE I MOTIVI SUFFICIENTI PER AVERE UNA BASE COMUNE, A MIO PARERE, ESISTONO TUTTI; SE QUELLO CHE DOVEVA ESSERE IL MOVIMENTO PUNK NON E' STATO E NON SARA' QUELLO CHE POTENZIALMENTE POTREBBE ESSERE E' SOLTANTO PER QUESTE SCIAZZATURE CONTINUE.

COME STA ANDANDO LA VOSTRA CASSETTA? ECONOMICAMENTE VI HA CREATO GROSSI PROBLEMI PER REALIZZARLA?

BENE, MEGLIO DEL PREVISTO, ABBIAMO VENDUTO IN POCO TEMPO 200 CASSETTE. NO, PERCHE' PER LA PARTE PURAMENTE TECNICA CIOE' SALA DI INCISIONE ABBIAMO SPESO LIRE 90.000 PIU' LIRE 250.000 PER 200 CASSETTE E CHE, VISTA LA QUALITA' DELLA REGISTRAZIONE NON SONO MOLTE, PERO' DOVENDO FARE TANTA SPESA PER ARRIVARE IN SALA E POI A RITIRARE LA CASSETTA ABBIAMO SPESO PIU' DI 300.000 LIRE.

NON PENSATE CHE INVECE DI STARE DIVISI TRA TUTTE LE VARIE FAZIONI DI CUI SI PARLAVA PRIMA SAREBBE MEGLIO STARE UNITI E FARE MURO CONTRO LA MARCA DI STRONZI CHE TUTTE LE SERE INVADE LE DISCOTEQUE E ONDEGGIA A TEMPO DI GAZEBO, IMAGINATION, RICHENRA, ETC. ? PIENAMENTE ~~PIENAMENTE~~ D'ACCORDO MA ANCHE PIENAMENTE CONVINTI CHE VISTA LA SITUAZIONE ATTUALE OGNI SPERANZA E' UTOPISTICA.

A QUESTO PROPOSITO COM'E' LA SITUAZIONE DA VOI? NOI ABITIAMO NELLA ZONA CHE INSIEME A RIMINI HA LA PIU' ALTA DENSITA' MONDIALE DISCOTEQUE/ABITANTI, QUINDI PUOI IMMAGINARE. C'E' COMUNQUE IN MOLTI GIORNI SEMPRE PIU' SPESSE UN ATTEGGIAMENTO DI INSOPPORTABILITA' VERSO QUESTI POSTI E CHI LI FREQUENTA CHE HA RESO POSSIBILE IL NASCERE DI LUOGHI ALTERNATIVI (ALCUNI) O PSEUDOTALI (TANTI ALTRI), MA SIAMO LOGICAMENTE ANCORA LONTANI DA UNA SITUAZIONE DECENTE.

LAVORATE, ANDATE A SCUOLA, NON PATE NIENTE; IN SOMMA COSA FATE OLTRE AD ESSERE I Raw Power?

IO (GIUSEPPE) LAVORO IN FABBRICA, HELDER STUDIA (POCO!), SILVIO E MAURIZIO NON FANNO (ED HANNO INTENZIONE DI CONTINUARE) NIENTE. MAURO INVECE ABITA A Londra VIVACCHIANDO FACENDO POCO.

Raw Power, PERCHE' QUESTO NOME ANCHE SE CREDO DI SAPERE GIA' LA RISPOSTA?

INNANZI TUTTO E' IL TITOLO DI UNO DEI MIGLIORI DISCHI DI EGGE POP E STOOGES (L'AVEVO DETTO CHE LO SAPEVO, j.j.d.m.g.) I PRIMI IN ASSOLUTO CHE HANNO FATTO PUNK, IN PRIMA EPOCA NIPPY-PREAK ED A ME E MAURIZIO SONO SEMPRE PIACIUTI E POI PERCHE' TRADOTTO SIGNIFICA "POTERE VIOLENTO" O QUALCOSA DI SIMILE E A NOI STAVA BENE.

QUAL'E' STATA LA VOSTRA PIU' GRANDE SODDISFAZIONE DA QUANDO SUONATE INSIEME?

PROBABILMENTE IL PRIMO CONCERTO DOVE CI SIAMO ACCORTI CHE FINALMENTE IL PUBBLICO PUNK E' USCITO DAL PERIODO IN CUI ACCETTAVA SOLO CHI SI PRESENTAVA SUL PALCO CON CATENE, BORCHIE E SPILLE; INTENDIAMO CI NON ABBIAMO NIENTE CONTRO CHI PORTA QUESTE COSE CHE IN PASSATO ABBIAMO PORTATO ANCHE NOI E CHE TUTTORA QUANDO CI PARE PORTIAMO, SOLO CHE CI SEMBRA ASSURDO GIUDICARE I GRUPPI IN BASE ALL'ABBIGLIAMENTO, ED I CALIFORNEANI LO HANNO GIA' CAPITO DA UN PEZZO IMPARANDO A GIUDICARE LA SOSTANZA.

COME VEDETE LO EVOLVERSI DEL PUNK IN ITALIA? INTROPPO NON LO VEDO AFFATTO E PER I MOTIVI CHE HO DETTO PRIMA. LE CONDIZIONI ECONOMICHE E CULTURALI SONO TALI PER L'ITALIA CHE PERTANTO AUMENTERANNO LE MOTIVAZIONI (MA ESISTENTI) CHE HANNO PORTATO ALL'ESPANDERSI DEL FENOMENO PUNK, PERCIO' AUMENTERANNO I PUNKS E IL NUMERO DEI GRUPPI (ALLA PAGCIA DI CHI CREDEVA CHE COSSE TUTTO FINITO NEL 79/80) SOLO CHE NON VERO MOVIMENTO, UNA VERA FORZA CAPACE DI INCIDERE NELLA SOCIETA' E DI CONFERIRE UN AUTENTICO CIRCUITO PARAGONABILE A QUELLI CHE ESISTONO IN U.K., U.S.A., GERMANIA, OLANDA ETC. NON ESISTERA' MAI PROPRIO A CAUSA DEI MILLE FRAZIONAMENTI E DELL'INCOMPATIBILITA' TRA GRUPPI E GRUPPETTI VARI. (NONCHE' DEL DISFATTISMO VINE A SE' STESSO DI MOLTI). END



O.K. QUESTI SONO I Raw Power, SPERO DI AVER TRACCIATO UN QUADRO SUFFICIENTEMENTE CHIARO DEL LORO MODO DI VEDERE LE COSE. PER QUANTO RIGUARDA INVECE LA LORO MUSICA IO POSSO DIRE CHE SONO DAVVERO FORTI, LA LORO CASSETTA DI 18 PEZZI MI PIACE MOLTISSIMO, E LA RECENSIONE FARA' SUL PROSSIMO NUMERO POICHE' SU QUESTO DAVVERO NON C'ENTRAVA.

RAW POWER

----- J.J. Douglas F.R. -----



# SUB HUMANZ

**SUBHUMANS:** questo gruppo che, non so il perché, più di qualche rivista musicale ha fatto passare per americano, è invece proveniente dall'entroterra inglese e presenta una formazione ormai classica nelle punk-bands. Grant, Trotsky, Dick, Bruce: rispettivamente Basso, Batteria, Voce, e Chitarra, propongono in questo *The Day the Country Died*, album certamente non nuovissimo nella data di registrazione, ma che lo è nei testi, un punk che si distacca parecchio dai canoni più rigidi dell'hard-core made by G.B.H., Discharge, Black Flag, etc. ma molto più vicino allo stile '77. L'album contiene 16 pezzi tutti costruiti da una band, come si può rilevare nell'ascolto dell'LP, che non si accontenta dei 3 o 4 accordi soliti ma che spazia nell'elaborazione dei brani con uno stile proprio. Questi risultano essere incisivi e vengono resi ancora più duri dall'oltraggioso e graffiante cockney del cantante Dick. Fra tutti risaltano, a mio parere, *All Gone Dead* e *Ashtray Dirt* che rispecchiano fedelmente quanto detto sopra riguardo la costruzione dei pezzi, insieme alla bellissima *Subvert City*: nell'ascoltare la quale un senso di desolazione e d'angoscia che si potrebbe provare nell'osservare la città distrutta dopo una esplosione nucleare. Con questo brano si chiude la prima facciata, per quello che riguarda la seconda ritengo opportuno segnalare *Zyklon B-Movie* e *No More Gigs*. I testi parlano più o meno tutti dei problemi che vengono trattati dai gruppi punk dell'ultima leva, ossia del netto rifiuto alle armi nucleari, la disperata e impotente situazione in cui si trovano le minoranze in Inghilterra nei confronti dei perbenisti britannici. Giunto a questo punto penso di non avere più niente altro da dire sull'LP (anzi mi sono dilungato anche troppo) se non di darvi appuntamento al prossimo numero di "RUMORE".

-A-

- ALL GONE DEAD
- ASHTRAY DIRT
- KILLING
- MINORITY
- MICKEY MOUSE IS DEAD
- NOTHING I CAN DO
- DYING WORLD
- SUBVERT CITY



-B- MELA '83-

- BIG BROTHER
- NEW AGE
- I DON'T WANNA DIE
- NO
- ZYKLON-B-MOVIE
- TIL THE PIGS COME ROUND
- NO MORE GIGS
- BLACK AND WHITE

SUL PROSSIMO NUMERO TUTTO L'ALBUM

TRAMONTO !!!

# CHELSEA HOTEL



CHELSEA HOTEL, un nome che è sulla bocca di quasi tutti i punks, prova quindi che si tratti di un gruppo O.K.

Fare una loro cronistoria per me è un po' un casino, perchè sul loro conto so abbastanza poco.

Posso dirvi che i CHELSEA HOTEL sono nati alla fine del 1979, grazie a Tony Face, e Paolo (questi due avevano comunque già avuto una esperienza abbastanza concreta, quella di aver suonato con i BADGE che proponevano un'eccezionale "sintesi sound").

Per loro il momento di fare concerti arriva agli inizi del 1980, proponendo covers eccellenti di: DEAD BOYS, U.K. JUIE (ottime band).

Nell'estate 81 il loro suono non ha più a che fare con questi mitici gruppi, il quale viene assorbito da un sound marcato hard core in particolare influenzati da gente come: BLACK FLAG, U.O.A., GBH (per meglio intenderci).

E sempre in questo periodo riescono ad avere la loro formazione standard:

BLACK - voce  
DAVIDE - chitarra/voce  
MASSIMO - chitarra/voce  
MAURIZIO - basso  
TONY F. - batteria

# Interview

Tutto questo, frutto di un'ottima band; sia musicalmente, che ideologicamente ( noi siamo noi)

## INTERVISTA

1) Come vi definite? punk, mod, skins, pacifisti, anarchici,...etc?

C.H. - Non ci definiamo per niente...noi siamo noi, individualità perfettamente distinte l'una dall'altra con ideologie, gusti, musicali, estetici spesso diversi che non compromettono comunque una coesistenza in amicizia e accordo. Crediamo nella libertà individuale; ognuno deve poter fare e pensare ciò che vuole. Rifiutiamo ogni etichetta, trita e stantia, punk, skin etc...

2) Quale il vostro obiettivo?

C.H. - Suonare una musica, con il supporto di un certo tipo di testi, che possa contribuire a cambiare qualcosa. Escluso che la musica possa cambiare il mondo o rovesciare il "sistema" come molti ingenuamente e infantilmente credono, pensiamo che la musica possa invece riuscire a cambiare la gente, il singolo individuo...ed è a questo che puntiamo...cambiare la mentalità della gente. Magari di una sola persona...sarebbe già tanto.

3) Quanti concerti avete fatto? come si sono svolti?

C.H. - Dal 1980 ad oggi esattamente 25...spesso, specialmente nel primo periodo sono successi casini, risse, botte, denunce, etc... ultimamente (nell'ultimo anno) invece è stato un divertimento unico.

4) Qualche critica ai locali in cui avete suonato?

C.H. - abbiamo sempre evitato le discoteche o puttanate simili. Spesso ci siamo trovati in mezzo a carenze organizzative paurose!

5) Come sono i rapporti con i vostri genitori?

C.H. - Non sono dei migliori, qualcuno vive già fuori di casa...ad ogni modo ci si sopporta.

6) Parlatemi del CHELSEA HOTEL.

C.H. - Musicalmente e creativamente ti posso dire senza false modestie che i C.H. sono uno dei gruppi migliori che il punk abbia mai espresso in Italia dal '77 ad oggi, ce ne siamo sempre fregati delle "mode" del punk e abbiamo sempre proseguito per i cucci nostri senza guardare in faccia a nessuno e come persone non siamo molto legati, ognuno fa la sua vita. Siamo comunque piuttosto amici.

7) Secondo voi come si prospetta il futuro ?

C.H. - Come sempre...ci terranno sempre con la paura della atomica addosso, continueranno a reprimere e ad uccidere. La storia lo dimostra. Non c'è niente di nuovo...L'importante è vivere la propria vita al di fuori dei compromessi e delle imposizioni cui ti costringe la società abulica e idiota in cui si vive.

8) A quali gruppi vi ispirate ? Quali sono i vostri gusti ?

C.H. - Non ci ispiriamo a nessuno...facciamo ciò che ci piace...però gruppi come O.O.A. e BLACK FLAG ci hanno dato sempre molta idee. I gusti ? A parte l'hard core migliore ( O.O.A., GOH, GEN'S, BLACK FLAG, GIRLJE JERKS, ADOLESCENTS, ) ognuno ha le sue passioni ... black ascolta volentieri il dark sound, maurizio, davide, massimo, non disdegnano heavy metal e punk '77, io tony, ascolto volentieri beat, soul, r&b, e certe cose new wave ( stranglers, gun club, x, wall of woodoo, bauhaus).

9) Oltre a suonare, lavorate, studiate ?

C.H. - C'è chi studia e chi lavora (saltuariamente) ... bisogna pur vivere!

10) Cosa ne pensate del movimento punk in Italia ?

C.H. - Fino a poco tempo fa era qualcosa di veramente grande, poi con tutte le divisioni, antipatie, rivalità contraddizioni venutesi a creare, sta tutto naufragando. Non so come andrà a finire...

II) Qualche imminente uscita di un vostro prodotto ?

C.H. - Boh ? è uscita la cassetta "we're all gonna die" un pò di tempo fa, pensavamo di farne uscire un'altra con pezzi registrati dal vivo da diversi concerti, e forse faremo un 45...chi lo sa .. non sappiamo nemmeno se andremo avanti con il gruppo, quindi è imminente lo scioglimento, forse la ripresa definitiva con una tournée quasi certa a Berlino. Boh ?

La mia intervista sul CHELSEA HOTEL si conclude, e colgo l'occasione per ringraziare Tony Face per la sua collaborazione.

BY  
FABIO

13

Siamo andati all' Ex Mattatoio (Roma) e invece di vedere i PISTOLS il cui film era stato tolto dalla programmazione, abbiamo trovato questo volantino firmato R.A.F. Punk del quale condividiamo moltissime idee e quindi riteniamo interessante pubblicarlo -

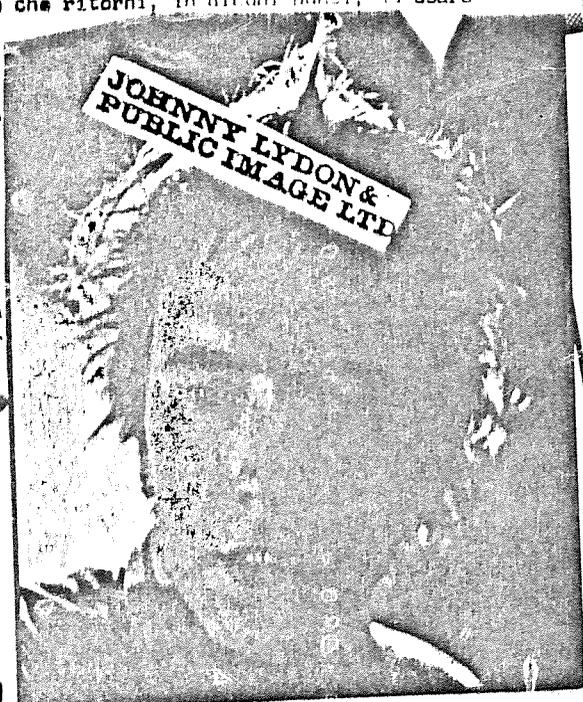
SOCIOLOGI, RICERCATORI SOCIALI, GIORNALISTI, gente che conta; o meglio: GENTE DI MERDA?

Una grossa parte dei partecipanti in forma ufficiale a questo meeting appartiene alla categoria dei parassiti culturali incapaci di creare qualcosa di autonomo, ma esperti solo nell'assumere mode, sfruttare movimenti e culture, sezionare e studiare cose a cui sono totalmente estranei, e soprattutto PRETENDERE DI CAPIRE E SPIEGARE. Ok! perciò in questo meeting come al solito ci sarà chi (molti) tenterà di metterci nelle gabbie per guardarci, maglio e capirci (ok, niente bande giovanili, ma cosa saranno allora?). Così prima che possano farlo saremo noi a dargli un a pedata e buttarli sotto al riflettore, ben etichettati, divisi, studiati, sezionati. Ok prima di tutto il MANAGER, discendente di concerti. Discendente in Italia dalla dinastia dei Mamone e Zard, due degli individui più odiati, a pari merito con Cossiga e company, dalla generazione pre '77, ma non ancora caduti in disuso (ci sollazzano ora con la solita merda venduta a l. 13000), o dal grande padre Bill Graham, carissimo amico che purtroppo non ha ancora condiviso le fortune nemmeno di Indro Montanelli (aspirare a John Lennon sarebbe troppo). Il MANAGER con la musica non c'entra: il classico cazzo, conosce ovviamente solo i gruppi popolari, o meglio le loro quotazioni in borsa; cachet richiesto, capacità di attrarre pubblico ecc. Figuriamoci i rapporti che intercede con la cultura antagonista che sono quindi squisitamente economici, e meglio perciò invitarlo ad un meeting di finanziari. Il DJ è una triaca figura racchiusa in una cabina di vetro, senza nessun contatto col mondo esterno se non quello dei frequentatori delle discoteche o delle lettere delle fam. Nel migliore dei casi è un collezionista scriteriato di dischi, nel peggiore (molto più frequentemente è un pirla che crede di fare il furbo chiedendo cosa "cos'è che vuole la gente? Bene, io gliela darò Per un DJ la cosa naturalmente più rilevante è conoscere la durata di tutti gli intervalli di musica delle canzoni che programma o trasmette in radio, saper riconoscere i jingles delle KANZ americane. Per quanto riguarda la controcultura il DJ mette

P.I.L. - THIS IS NOT A LOVE SONG - IZ" Virgin.

♥(NO)

DOPO Un anno e mezzo (abbondante), torna a noi "l'immagine pubblica", probabilmente congelata da Johnny Lydon a causa dei suoi impegni cinematografici ("cop killer"). Anche se praticamente il gruppo è diventato un duo, Lydon e il batterista Marti Atkins, esce questo LP pollice che prelude ad un 33 in fase di registrazione. Si dice .. questa non è una canzone d'amore, infatti hanno proprio ragione: non è però neanche una canzone, P.E.L. nel vecchio senso della parola; infatti il brano è ben lontano dai tipici impasti magnetici che i P.I.L. proponevano, che so, in "the metal box", ossessivi e perenni irritanti all'inverosimile. Qui è tutto più composto, con un riff di chitarra memorizzabile, che incontra delle sonorità pulsanti di un ritmo finalmente "vivo" anche se ancora ci suggerisce strane inquietudini. Soprattutto attraverso la voce di Lydon, davvero sempre sconcertante e continuamente "scoccata", distante, ma in questo vinile sembra quasi che ritorni, in alcuni punti, ad usare la voce abrasiva del periodo PISTOLS. Fare pregoni è inutile. Ascoltate questo disco è un obbligo. Credo che ad un periodo di pessimismi forzati si stia contrapponendo una corrente di riacquistata serenità(?) Al di là di ogni considerazione, le tenebre hanno un po' stato incato. È visto che l'importante è cambiare....



P.S. è uscito in questi giorni "live in paris" naturalmente dal vivo.. Contiene una versione di "analis" da metterci le mani nei capelli.

A.M.B.O.



la traduzione italiana di AO/DO. Il CRITICO MUSICALE è forse il più squallido di tutti, è quello che più di ogni altro pretende di dare dei giudizi, e la cosa più tragica è che non si limita al campo musicale. Con 20 anni di ritardo si è accorto che la musica non è un fatto a sé stante ma è legata all'ambiente dal quale nasce, e perciò pretende di analizzare anche questo ambiente, con una presunzione ed un'incapacità unici, utilizzando parametri e criteri estetici Neovittoriani. Quando parla di punk ~~esdiffamando~~ azzarda equazioni funamboliche impressionanti sul rapporto tra anarchia e punk o diffondendo il piattafornismo integrale creando suoi CRASSPLOITED della situazione da ascoltare maggiormente tanto più le loro posizioni sono false e lontane dallo spirito punk. Quando poi non ~~ma~~ parla è perché adora Bowie o Gabriel "ché c'ha più energia di tutti quei punkettoni". Per chiuderla con questi zozzi personaggi, che tentano astutamente di infiltrarsi tra le maglie della contro-cultura per sputare le loro sentenze; diciamo che è meglio che si tengano alla larga perché li consideriamo i nostri peggiori nemici. Il GIORNALISTA è una specie di individuo che si è specializzato nel parlare di ogni cosa utilizzando banali mezzucci quale il trascrivere comunicati stampa, tradurre o copiare spudoratamente da altre riviste (sembra che in Francia ci sia molto materiale che fa gola) o lamoroso e ricorrente è il caso Panorama ed Espresso lanciatisi nello sport di copiarsi a vicenda le informazioni rubate a Frigidaire. Il giornalista infatti passa da un a testata all'altra o da un argomento all'altro più per ragioni di marketing (più esserecciamente) stipendio. Un articolo sui punks oggi, un articolo sulla droga domani, poi l'intervista a Fassbinder ("mi sembrava fosse morto") e domani l'altro ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ non mi ricordo bene se è Disneyland ed il nuovo mondo dei computer, testualmente, il giornalista fa pena, dispiace solo che guadagni così tanti soldi per le sue scarse prestazioni. Per ultimo la parla, il SOCIOLOGO. Potrebbe essere un "buono" ma s'impegna allo spasimo per non riuscirci, studia molto, capisce tante cose che potrebbe spiegare ad altri aumentando la diffusione ed invece preferisce star fuori dalla gabbia ad osservare gli animali che si muovono dentro. Continua ad indossare la cravatta ed a non sentirsi altro che "osservatore" sul campo aumentando così in modo enorme il suo distacco nei confronti del "soggetto delle sue attenzioni" e lasciandosi colpire in pieno dalla sindrome del "but after the gig" in base alla quale tutto ciò che impara si guarda bene dal metterlo in pratica o sperimentarlo su stesso. Nei confronti dei Filmaker e di tutti quanti CREANO QUALCOSA anche con posizioni e presupposti completamente diversi dai nostri va invece TUTTO IL NOSTRO RISPETTO. Siamo perciò avvertiti tutti i parassiti culturali da questa presuntuosa (?) ed arbitraria descrizione e classificazione delle loro varie bande di appartenenza (MIDDLE AGED GANGS). Da ora in avanti scenderemo in campo ad armi pari.

# PSIA

(SASSARI)

Svolgete altre attività, oltre a suonare?

Naturalmente il suonare è il mezzo di comunicazione diretto, oltre a questo (dato che non abbiamo fatto alcun gig) e non solo per questo, cerchiamo di muoverci con volantini o cose del genere.

Ultimamente stiamo organizzando una compilation antimilitarista, e con questo voglio cogliere l'occasione per invitare i gruppi interessati ad inviarc i nastri con i loro pezzi.

Che problemi avete con l'ambiente circostante?

Si sa come vanno queste cose: non trovi lavoro o stai sul cazzo ai professori perché sei "diverso" ed hai qualcosa di tuo in testa. Non sono disposti ad accettare qualcuno che non vuole essere un automa.

Siete i soli dalle vostre parti o qualcosa si sta muovendo?

Voi non abbiamo molte notizie o contatti col resto della Sardegna, ma ogni tanto c'è qualcosa che si muove dalle parti di Olbia, vedi le compilation Dark Movement etc.

Pensate di essere ostacolati dal fatto di abitare in Sardegna e quindi vivere della difficoltà sia per raggiungere che per essere raggiunti da avvenimenti tipo concerti o anche soltanto incontrare altri punks?

Senza nessun dubbio; è molto difficile muoversi dato che il viaggio va fatto in mare. Abitando nella penisola è male che ti possa andare puoi fare autostop o prendere un treno spendendo certamente meno di un viaggio in nave.

Cosa ne pensate della disputa punks, sins, pacifisti etc?///

Sicuramente non giovano a nessuno. Se c'è un obiettivo da raggiungere lo si deve fare uniti. Tutte queste divisioni facilitano soltanto il controllo di chi vuole distruggerti. La vostra attività dal vivo?

Nulla. Speriamo di potere riuscire a farne adesso.

Come nascono i vostri brani?

I pezzi non sono mai studiati, cioè

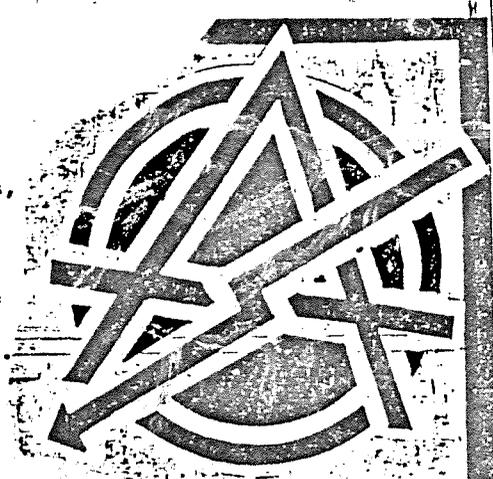
non ci si rinchiede a cercare un giro d'accordi. Vengono spontanei, così come i testi; attraverso i quali esprimiamo le nostre posizioni.

Quali sono per voi i migliori gruppi italiani? E stranieri?

Ascoltiamo indistintamente tutti i gruppi. Ci piacciono gruppi come RAF, IMPACT, HEX, GBH, DISCHARGE, SUBHUMANS. Gruppi come CRASS, DIRT F.O.P.Y. SONO MOLTO BUONI COME DISCORSO.

Di pala in frasca, avete votato alle ultime elezioni?(!!!!!!!!!!!!!!) e elezioni sono state solo una truffa. Un mare di soldi buttati che avrebbero potuto essere utilizzati in qualche modo più costruttivo. Una dannata speculazione sulla pace da parte di tutti i partiti. Nessuno di noi ha votato. Ogni partito cerca sempre di fotterti!

Potete uccidere 3 uomini a piacere di qualsiasi posto del mondo, chi scidete?



scidete?

rebbe contro le idee uccidere qualcuno. Tuttavia sarebbe ottimo se non restasse gente come meagan andropov e tutti gli altri bastardi che gli hanno dietro compresi i nostri "governanti".

Ma sperate per il vostro immediato futuro? E per quello degli altri? Spera che finalmente la gente si accorga che il mondo è in mano a 2 pezzi che da un momento all'altro possono distruggerlo. L'unica cosa è se si riesce (e se si vuole si può) ad autogestirsi.

P.S.A. hanno realizzato una cassetta con 14 pezzi cantati sul lato A in italiano e su quello B in inglese. Poiché essendo ~~un~~ ~~buono~~ ~~di~~ il loro nastro è veramente bellissimo e ricco di significati non sarebbe giusto condensare qui la mia opinione sulla loro musica in quattro parole, quindi ci vorrà una recensione che troverete più in là.

P.S.A. vogliono inoltre far sapere che per finanziare la compilation di cui si parla nell'intervista, vendono a L.6000 (comprese le spese) delle magliette con su un loro volantino. Le taglie sono S/M/L/XL. Per contattarli telefonate ai soliti numeri di RUMORE.

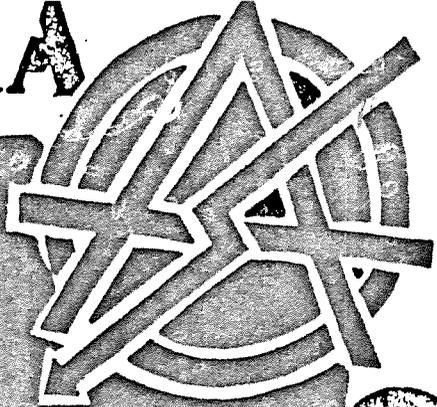
Oppure rivolgetevi a: Danilo Sini, via Gorizia 33, 07100 Sassari.



**PUNK SOUND. AGAINST.**

LA  
PIER  
ON  
PER  
LA  
CIV  
ER  
RA

LA  
PIER  
ON  
PER  
LA  
CIV  
ER  
RA



LA  
PIER  
ON  
PER  
LA  
CIV  
ER  
RA

NOI  
LOTTIAMO  
PER LA  
PACE!

NOI  
LOTTIAMO  
PER  
VIVERE!

oggi abbiamo un motivo in + per farlo: non vogliamo che anche  
Comiso diventi una fabbrica di morte/Non vogliamo i nuovi  
missili americani (né russi) né basi militari e nucleari di  
alcun tipo o nazione. Non vogliamo che riducono la terra ad un  
mucchio di merce radioattive: la terra è anche nostra, abbiamo  
il diritto di viverci e loro non possono  
impedircelo o attentare a questo. Neanche i  
missili possono andare contro la regione  
uena!

PENSATECI!

P.S.A.



LA  
PIER  
ON  
PER  
LA  
CIV  
ER  
RA

ESTI TESTI TESTI TESTI TESTI TESTI TESTI TESTI TESTI TESTI

NON ABBIAMO BISOGNO DI NESSUN PARADISO

Non vogliamo solo far vedere  
non abbiamo bisogno di nessun paradiso  
ciò che vogliamo stesso è essere noi stessi  
noi non cerchiamo un paradiso  
un paradiso di finto benessere  
dove la gente muore ancora di fame  
noi non cerchiamo un paradiso  
un paradiso di merda  
dove il denaro è lo strapotere  
un fottuto paradiso dove è un lusso anche in lavoro  
(PUNK SOUND AGAINST)

SIIBHUMANS.

Minority (minoranza).

non chiedere alla gente  
ciò che pensa/non hanno  
opinioni ma pensano anco-  
ra che noi puzziamo/  
il grande pubblico ingle-  
se, la grande maggioranza  
la fondazione della sal-  
vezza della nostra società // (còro) ma noi siamo la minoranza e siamo o.k./  
XXXXXX noi siamo la minoranza e no andremo via/noi siamo la minoranza e

siamo o.k./siamo la minoranza e abbiamo qualcosa da dire//si siamo la mino-  
ranza, gli unici col cervello/mettiamo il paese in uno stato di agitazione/  
NON POSSONO sopportare la verità-  
la verità non mente mai/la maggioran-  
za degli inglesi ha i paraocchi!

NO HEROINA. (BLOODY RIOT)

PERCHÈ CONTINUI CON L'EROINA/CHE NON TI FA REAGIRE/  
PERCHÈ CONTINUI A BUCARTI/E NON RIESCI PIÙ A VEDERE,  
CHE SE HAI UN AGO NELLE TUE VENE/ UN AGO SPORCO  
DI SANGUE/C'È STANCHEZZA NELLA TUA MENTE/  
STANCHEZZA E PESANTEZZA/HAI PERSO LA TUA  
VOGLIA DI ESSERE/LA TUA VOGLIA DI LOTTARE/  
LA TUA VITA È COME UN INCUBO/UN INCUBO  
SENZA-FINE/PERCHÈ CONTINUI CON..... 21

# ★ THE CLASH ★

I CLASH nascono ufficialmente all'indomani di un concerto dei SEX PISTOLS dove Joe Strummer, figlio di un diplomatico impiegato in una ambasciata di Londra, entra per la prima volta a contatto con quel nuovo genere musicale che prenderà il nome di Punk Rock e decide di formare anche egli un gruppo. La prima formazione prevede Strummer alla voce e alla chitarra, Keith Levine e Mickey Jones

alla seconda chitarra, Paul Simonon al basso e Terry Chimes alla batteria, ma dopo qualche mese di prove si stabilizzano nella formazione base senza Levine che, tranne qualche cambio alla batteria è la formazione che mantengono fino al giorno d'oggi. Dopo una serie di concerti (importantissimo per la definitiva affermazione del gruppo quello tenuto al 100 club il 20/9/76 insieme ai Sex Pistols Damned, Siouxsie and the Banshees, Subway Sect ecc.), i Clash esordiscono



MICKEY JONES      JOE STRUMMER      PAUL SIMONON

a 45 giri con White Riot e 1977, autentica pietra miliare nella discografia del Punk Rock. Passano pochi mesi e viene pubblicato "The Clash" primo L.P. del gruppo. Durante le registrazioni Terry Chimes viene sostituito da Nicky "Topper" Headon ed è questo il motivo per cui Chimes appare solo su quattro brani. Il disco è forse il migliore della produzione del Clash: veloce, rabbioso e melodico al tempo stesso, con la graffiante voce di Strummer a fare da giusto contrappunto alla chitarra ritmata e distorta di Jones. Canzoni come White Riot, London's burning, i'm so bored with the U.S.A. diventano al pari di Anarchy in U.K. dei Pistols o new Rose del Damned il simbolo della nuova musica che lentamente ma inesorabilmente comincia ad affermarsi. Dato il grandissimo successo che riscuote, il disco viene ristampato due anni dopo negli Stati Uniti con la sostituzione di alcuni brani (Deny, Cheat, Protex Blue 48 Hours con Jail Guitar Doors, I fought the



Law. Il 1978 vede la pubblicazione di "Give 'em enough rope" secondo L.P. dei Clash ancora con Headon alla batteria. Il disco a mio avviso non è eccellente, ma ha il grandissimo pregio di smettere definitivamente le

voci che vedevano i quattro associati al National Front (partito neo-fascista inglese). Sotto il profilo strettamente musicale il disco delude un pochino; i brani, tranne la stupenda *Safe European Home*, denunciano scarsa compattezza ed incisività; ma in fin dei conti L.P. rappresenta solo la fase intermedia che porta i Clash verso la svolta di *London Calling*. Il disco rappresenta una nuova dimensione sonora per Strummer e Co.; la fusione di varie esperienze musicali rivissute nella consapevolezza della validità della rivoluzione (e così la vogliamo chiamare) del '77 con tutta la sua forza innovatrice.

Poteva essere un disastro se solo tanto avessero sbagliato di poco le dosi, invece è un capolavoro. La qualità del disco si rivela subito con *London Calling*, brano trascicante, quasi vecchio stile, ma che porta l'inconfondibile marchio della novità, seguito da una serie di canzoni dove Rock and Roll, usato non scrittoriatamente, reggae, Swing e Punk '77 (soprattutto nella voce) si fondono in una delle migliori produzioni discografiche che ho avuto occasione di ascoltare. Forse l'unico difetto è la sua scarsa durata (circa 65 minuti contenuti in due L.P.) ma questo viene recuperato dal bassissimo prezzo a cui viene venduto (spuntando



SIMMOND AND STRUMMER

quelle che vedevano i Clash come loschi speculatori) oltre che dalla qualità elevatissima del prodotto. Pochi mesi dopo esce in U.S.A. "Black market Clash": E.P. contenente brani inediti su 33 giri dal '77 all'80. Il disco alterna momenti abbastanza noiosi (*Cheat, The Tide is High*) a brani stupendi come *Capital radio one, Bankrobber, Armageddon time*. L'E.P. precede di poco il disco dello scandalo. Chisprava in un ritorno alle origini rimane amaramente deluso all'uscita dell'album triplo "Sandinista" che riapre immediatamente la guerra fra i Clash e la critica musicale inglese. La politica dei prezzi (sempre popolarissimi) questa volta non impedisce agli stronzi di accusare i Clash di tradimento. La pretesa che chi ha fatto musica punk non possa in seguito cominciare ad apprezzare nuove sonorità elaborandole alla luce di esperienze musicali acquisite potrebbe far ridere, se il risultato non fosse il linciaggio morale (istigato dal mass media) che costringe i Clash ad abbandonare temporaneamente l'Inghilterra. Fortunatamente chi non ha i sensi ottenebrati da pregiudizi è in grado di cogliere la genialità del disco che riscuote notevole successo in Europa ed in U.S.A. *Junco partners, one more time, rebel waltz the call up, Washington bullets* sono i brani migliori dove Funky, rap, e soprattutto reggae si fondono in qualcosa di veramente nuovo. I Clash a differenza dei pur bravi Police capiscono che il reggae non può essere privato di quella matrice ideologica che gli appartiene ed elaborano un reggae più snello e vivace di quello di Marley o di Tosh ma non meno sofferto. Come tutti i dischi, Sandinista ha anche dei difetti: la 5<sup>a</sup> e la 6<sup>a</sup> facciata sono per lo più noiose ed inutili ed alcuni brani delle

altre quattro sono troppo lunghi; comunque complessivamente si tratta di un disco riuscito che fa acquistare ai Clash una certa fama anche nel nostro paese. In questo periodo esce anche un film che vede protagonisti Strummer, Jones, Simonon e Headon; il titolo è "Nude Boy". Il film riscuote

un notevole successo malgrado le critiche che i Clash stessi muovono al regista "per aver mostrato i negri come una manica di truffatori" (testuali parole di Strummer). Comunque è un film da vedere, se non altro per le bellissime immagini di concerti (esaltantissima la fase di uno di questi in cui Jimmy Pursey degli Sham 69 salta sul palco a cantare White Riot con Strummer). L'82 è un anno di crisi per il gruppo con Strummer e Jones invischiati nella produzione dei dischi rispettivamente di Elen Foley e dei Theatre of Hate e Headon alle prese con la droga. Comunque tutto si risolve in tempo da permettere ai Clash di registrare il loro 5° L.P. che esce negli ultimi mesi dell'82 con il titolo di "Combat Rock". Francamente il disco non è un gran che; il perfetto dosag-

NICKY JONES



gio degli ingredienti (musicali ovviamente) che aveva decretato il successo dei lavori precedenti non è perfettamente riuscito su questo Combat Rock. Troppi brani noiosi (Red Angel Dragnet, Sean Flint, Inoculated City) e pochi davvero convincenti (Know your rights, overpowered by Funk); ma di più da un gruppo che tutti davano ormai per sciolto non si poteva pretendere. Il dopo Combat Rock vede la defezione di Nicky Headon ed il ritorno di Terry Chimes alla batteria che segna l'inizio di una grande tournée mondiale che culmina in uno storico concerto al Fête de la Brixton.

Che altro dire di un gruppo che nel bene o nel male ha sempre fatto parlare di sé? niente, posso solo aspettare con ansia il prossimo L.P., ma già so che i MAGNIFICI 4 non mi deluderanno.



SIMONON

PAUL

N.F.

27



# Discografia

## 2 GIRL

- 1974: WHITE RIOT - REMOTE CONTROL - COMPLETE CONTROL
- 1978: CLASH CITY ROCKERS - WHITE MAN IN HAMMERSMITH PALAIS - TOMMY GUN
- 1979: ENGLISH CIVIL WAR - LONDON CALLING
- 1980: BANKROBBER - THE CALL UP
- 1981: HITSVILLE U.K. - THE MAGNIFICENT 7
- 1982: RADIO CLASH - ROCK THE CASBAH

## 3 GIRL

- 1977: THE CLASH
- 1978: GIVEM ENOUGH ROPE
- 1979: LONDON CALLING - THE CLASH (MSTAMPA U.S.A.)
- 1980: SANDINISTA
- 1982: COMBAT ROCK

## E.P. - 12" INCH

- 1979: THE WAST OF LIVING
- 1980: BLACK MARKET CLASH
- 1981: THE MAGNIFICENT DANCE

# E.P.

## BOOTLEG

- CLASH ON TOUR LIVE IN PARIS (1974-75) - CAPITAL CRISIS (1980)
- CLAMPDOWN U.S.A. (LIVE 2LP 1979) - RARE TRACKS (LIVE)
- LONDON + BERRY (LIVE 2LP 1981) - IMPOSSIBLE MISSION / LIVE IN ITALY (LIVE 1981)

## COMPILATIONS

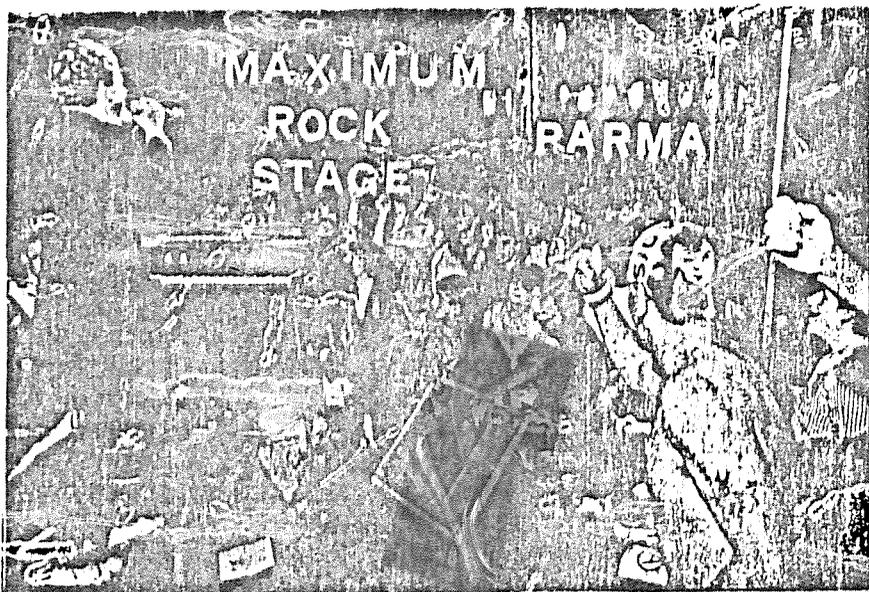
- R.A.R.'S GREATEST HITS (CLASH COMPANION CON "WHITE MAN IN THE HAMMERSMITH PALAIS")
- CONCERTS FOR THE PEOPLE OF LAMPUCHEA (CLASH COMPANION CON "ARTHAGI ON TIME")

Handwritten notes or markings in the top right corner, including a checkmark and some illegible text.



La serata comunque è andata avanti fino alle 2.30 del mattino, poi il Bandiera Gialla ha chiuso i battenti, non senza il malcontento dei mods presenti. Spettacolare è stato quando tutti i kids in scooter si sono diretti verso il lungomare; credo siano stati in molti ad avere un rapido flashback ("Quadrophensia way of life!"). Per il sottoscritto il ritorno verso il mare è stato senz'altro meno piacevole (Il Bandiera Gialla dista da Rimini 6 o 7 Km. CHE IO HO PERCORSO A PIEDI-in gran parte da solo-). La mattina del 25 saluti, appuntamento a Viareggio l'anno prossimo; per finire, due treni persi per un totale di 8 ore di viaggio.....

- LUCA -



MAXIMUM ROCK STAGE ----->>> PARMA!

THE  
KIDS ARE  
UNITED!

Quasi sicuramente si terrà a PARMA il MAXIMUM ROCK STAGE, verso i primi di NOVEMBRE. Si tratta di una mega-serata alla quale prenderanno parte gruppi punk, mod, skin. Questo concerto doveva già effettuarsi nel Giugno scorso, ma il comune allora non concesse l'autorizzazione. Ad ogni modo ora non ci dovrebbero essere problemi. Tra i gruppi partecipanti: THE COYS (Reggio Emilia), DOUBLE DECKER (Parma), FOUR BY ARF (Milano)-questa ultimo è incerto-per quanto riguarda il mod-ism; MABAT (Bologna) per l'OI e BOITO KIDS (Parma) E CHEETAH CRONE (di Pisa, con molte probabilità verranno anche loro) per il Punk. Decisamente un appuntamento da non perdere... Per ulteriori informazioni potete rivolgervi a noi di "RUMORE" telefonandoci o scrivendoci.

- LUCA -



# my mind in four sights

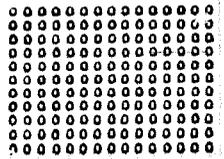
art records



## FOUR BY ART

Ho avuto modo di acquistare a Rimini il 45 dei FOUR BY ART, "My mind in four sights". Era parecchio tempo che lo cercavo, ma reperirlo è molto difficile dal momento che in Italia lo distribuisce soltanto un negoziante (Zabrickie Point di Milano). I Four BY ART oltre a conoscerli di fama li avevo sentiti in concerto a Viareggio (3° mod raduno, Aprile 83) e devo dire che questo disco non ha certo tradito le mie aspettative, anzi!! Al raduno di Rimini, comunque, c'erano gli stessi F.B.ART che lo distribuivano e sono stati in molti a comperarlo, credo per due motivi: 1) è il primo (e finora unico) disco prodotto da un gruppo mod italiano; 2) i F.B.ART sono probabilmente il miglior gruppo della penisola. Va subito detto che all'interno della busta c'è un manifestino con varie foto del gruppo e alcuni ritagli di giornale con articoli sul mod-ism in ITALIA. I brani sono tre: "my mind in four sights", che a detta di molti risente di forti influenze psichedeliche verso le quali i cinque milanesi si starebbero avvicinando; "future in the past" e "who kill Snoopy" i titoli dei brani che compaiono sull'altra facciata, decisamente molto più trascinante della prima (preferisco infatti questi ultimi due). Credo che questo prodotto dimostri finalmente che, almeno qualitativamente il mod-ism italiano sia al pari di quello inglese. A mio avviso i FOUR BY ART sono superiori ad alcuni prodotti degli UPSET, NEW HEARTS e SCARLET PARTY..... "My mind in four sights"... non lasciatevelo sfuggire!!!

FOUR BY ART : GEPPPO - voce  
DIMITRIO - batteria  
ELVIS - chitarra  
FILIPPO - basso  
MICHELE - tastiere



# TORINO 23 OTTOBRE

## MODS MAYDAY



MODS MAYDAY TORINO 23 OTTOBRE 1983 all'OFF LIMITS

Leggo in un volantino distribuito a Rimini dai Mods di Torino che si terrà un Mods Mayday a TORINO, nel locale "OFF LIMITS". Vi prenderanno parte: BLIND ALLEY e STATUTO (di TORINO); con molte probabilità ci sarà una FOUR BY ART (di MILANO) e molti altri gruppi di cui non sappiamo ancora i nomi. CHIUNQUE volesse mettersi in contatto con i mods di TORINO per prendere parte al Mayday (anche altre modbands quindi) può telefonare a LBLK (tel. 011/290329) e ad ALEX (tel. 011/8000490). NON

MANCATE!!!!

-LUCA-

# MODS MAYDAY

29

SULLA NOSTRA PELLE. PUNK  
SOUND  
AGAINST

POTETE RICEVERE QUESTO NASTRO

INVIANDO € 3'000 + 500 (S.P.) A:

P.S.A. c/o Danilo Sini, via Gorizia 33, 07100  
SASSARI

È una C60 con 28 pezzi

ROWPOWER NASTRO 18 PEZZI (1983)

€ 3'000 + 500 (S.P.) GIUSEPPE CODELUPI, VIA PARMA 31, POVIGLIO  
(RE)

CHELSEA HOTEL c/o ANTONIO BACCIOCCHI  
via LEGNANO 5; 29100  
PIACENZA

THE PEGGIO PUNK : E.P. - COMPILATION - NASTRO  
c/o Marco LAGUZZI, c.so F. Cavallotti 15, 15100  
Alessandria

SPAZIO A VOSTRA  
DISPOSIZIONE

RIVOLGETEVI  
AGLI INDIRIZZI  
DI PAG. 2

(37)